

Deliberazione n. 15 del 11/07/2025

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8. VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA D'AMBITO.

IL CONSIGLIO D'AMBITO

PRMESSO CHE:

- L'Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte) è la Conferenza d'Ambito regionale costituita, ai sensi della L.R. 1/2018, in data 4 settembre 2023 con la sottoscrizione, presso il Notaio Ganelli di Torino, da parte dei consorzi di area vasta, della Città di Torino, della Città metropolitana di Torino e delle province, della Convenzione istitutiva (repertoriata al numero 56740).
- La L.R. 1/2018 ha previsto che A.R. Piemonte eserciti le funzioni di organizzazione e controllo del sistema impiantistico dell'ambito regionale.
- A. R. Piemonte, ai sensi della L.R. 1/2018, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia funzionale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, contabile e tecnica per le attività connesse alle proprie funzioni. E' pubblica amministrazione a tutti gli effetti, a cui si applica il T.U.E.L.e il Decreto legislativo del 23/06/2011 n. 118 per quanto riguarda la contabilità.
- La Delibera di Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, ha fornito le indicazioni in merito ai principali adempimenti connessi alla costituzione formale della Conferenza regionale e alla prima operatività dell'ente dal 1-1-2024, ai fini della successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, prevedendo la messa in liquidazione delle ATO provinciali dal 1-1-2024.
- L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: *"In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R"*.
- L'approvazione dei documenti contabili e di organizzazione ha determinato il raggiungimento dell'autonomia amministrativo contabile di A. R. Piemonte e con decorrenza dal 1 Ottobre 2024 è avvenuto il passaggio dei dipendenti, nonché il trasferimento dei contratti di conduzione ordinaria dell'Ente e di tutti i beni dell'inventario da ATO-R ad A.R. Piemonte.

DATO ATTO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 13 del 19/12/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione di Assemblea n. 14 del 19/12/2024 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 3 del 28/02/2025 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2025-2027, e con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 31/03/2025 il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2025-2027;
- il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il

controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”.

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2025:

- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 9 del 31/03/2025, si è provveduto al riaccertamento dei residui e relativa variazione di bilancio 2025 e degli stanziamenti di cassa.
- sono state, inoltre, approvate solo variazioni compensative tra i capitoli ricadenti nella medesima codifica di “missione-programma-titolo-macroaggregato”, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera a), del d.lgs. 267/2000.

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

DATO ATTO CHE, gli uffici, ai fini di quanto sopra, hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2025, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE ENTRATA

- Incremento per € 148.350,00, dell'importo stanziato al Titolo 2 Trasferimenti correnti, tipologia 103 Trasferimenti correnti da imprese, relativo al contributo su RUR per adeguamento delle previsioni dei contributi ai conferimenti previsti da Piano d'Ambito; in particolare, è stato incrementato l'importo includendo nel conteggio anche i rifiuti provenienti dalla Regione Liguria, stimati in circa 115.000 tonnellate, cui viene applicata la tariffa pari a 1,29 €/t (quota base pari a 1,07 €/t e fascia di premialità pari a 0,22€/t). In sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2025-2027, non erano stati considerati ai fini del calcolo dei contributi stanziati in Bilancio, in quanto non era stato ancora sottoscritto il relativo accordo interregionale (sottoscritto poi in data 24-12-24) e pertanto, alla data di approvazione del Bilancio 2025-2027, il conferimento non poteva essere considerato certo;
- stanziamento pari a €15.387,15 al Titolo 3, Tipologia 500 “Rimborsi ed altre entrate correnti”, relativo al rimborso da parte di ATO-R dell'importo della produttività che A.R. Piemonte, su richiesta di ATO-R (nota del 30/06/2025, prot. n. 300, ns prot. n. 429 del 1/07/2025) erogherà ai propri dipendenti, e relativa ai primi 9 mesi del 2024 periodo in cui gli stessi erano ancora dipendenti di ATO-R. Si sottolinea, che tali introiti non avranno destinazione vincolata, in quanto gli importi per il pagamento della produttività per conto di ATO-R, trovano copertura nelle disponibilità già stanziate in Bilancio

PARTE SPESA

- Incremento per € 77.000,00, dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 2 - Segreteria Generale - Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziate per affidamento di prestazioni professionali e specialistiche, e/o incarichi di patrocinio legale, che potranno rendersi necessarie nel corso dell'esercizio 2025 con riferimento agli affidamenti della gestione degli impianti o servizi di competenza dell'ambito regionale, o alle attività da strutturare ai sensi della Legge n. 1/2018;
- Incremento per €17.307,49 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziate per acquisto di beni materiali, anche di natura informatica, licenze software, ecc, necessari al funzionamento operativo dell'ente;
- Incremento per €20.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Titolo 2, al fine di incrementare le risorse stanziate per le spese di investimento relative in particolare al sito internet dell'Ente di prossima realizzazione e all'acquisto dell'attrezzatura audio-video necessaria per le videoconferenze;
- Riduzione complessiva pari a circa 10.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 10 “Risorse Umane” – Titolo 1, in quanto è ancora in corso di attuazione il nuovo assetto organizzativo approvato con il Bilancio 2025-2027. Negli stanziamenti di Bilancio relativi alla spesa di personale, è stato tuttavia previsto l'importo pari a €20.000,00 per assunzione dipendenti con forme di lavoro flessibile; inoltre, negli stessi stanziamenti, trova copertura anche la spesa per la produttività dei dipendenti dell'Ente relativi al periodo gennaio-settembre 2024, in cui gli stessi erano ancora dipendenti di ATO-R.
- Incremento per €54.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 9, Programma 3 – Rifiuti – Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziate per affidamento di prestazioni professionali e specialistiche che potranno rendersi necessarie nel corso dell'esercizio 2025 con riferimento alle attività dell'area tecnica.

- Incremento per €10.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 20, Programma 2 "Fondo crediti dubbia esigibilità" – Titolo 1, al fine di adeguare l'importo stanziato a titolo di FCDE alla variazione prevista delle entrate.

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO CHE

- in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2025-2027, si era ritenuto di stanziare FCDE per l'esercizio 2025 per un importo pari a €20.000,00, importo stimato e non calcolato, ritenendolo congruo;
- ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, in sede di verifica degli equilibri, si è provveduto a verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in Bilancio, stabilendo di incrementare tale importo da 20.000,00 a 30.000,00, al fine di adeguare l'importo stanziato a titolo di FCDE alla variazione prevista delle entrate.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €8.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo.

DATO ATTO CHE:

- ad oggi, è ancora in corso di attuazione il nuovo assetto organizzativo di A.R. Piemonte, approvato con il Bilancio 2025-2027; pertanto, i relativi stanziamenti di spesa di personale sono stati riproporzionati.
- con precedente deliberazione approvata in data odierna è stato determinato il limite di spesa per il lavoro flessibile di A.R. Piemonte, fissandolo in €50.000,00/anno, e a tal fine, è stato stanziato nell'ambito delle spese del personale per l'anno 2025 l'importo pari a €20.000,00, importo ritenuto congruo per l'annualità in corso.

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, allegata al presente atto sotto la **lettera A** per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che la stessa garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

DATO ATTO CHE, alla luce della sopra richiamata variazione di assestamento, il bilancio di previsione pareggia come segue:

- € 1.191.503,17 per l'anno 2025
- € 1.022.010,00 per l'anno 2026
- € 1.022.010,00 per l'anno 2027

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea "*provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui*";
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Funzionario Responsabile, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 9/07/2025 (prot. n. xxx/2025), che si allega al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 205" in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che alla data del 1 Luglio 2025, il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo Stato di attuazione, al 1 Luglio 2025, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027, esercizio 2025, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la **lettera C** "Stato di attuazione dei Programmi al 1/07/2025", per farne parte integrante e sostanziale

DATO ATTO CHE, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027.

VISTA l'illustrazione del Presidente dei documenti di cui sopra.

RITENUTO di:

- approvare, come proposta all'Assemblea, la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, allegata al presente atto sotto la **lettera A**) per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, allegata al presente atto sotto la **lettera B**) per farne parte integrante e sostanziale;
- prendere atto della relazione sullo stato di attuazione dei programmi al 1 Luglio 2025, allegata al presente atto sotto la **lettera C**) per farne parte integrante e sostanziale.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

VISTA la Convenzione Istitutiva di A.R. Piemonte sottoscritta il 4 settembre 2023 presso il Notaio Ganelli di Torino e repertoriata al numero 56740.

RICHIAMATO l'art. 12 dello Statuto, che cita "*sono organi dell'Ente: l'Assemblea d'Ambito di tutti gli enti associati, il Consiglio d'ambito, il Presidente del Consiglio d'ambito, che riveste il ruolo di Presidente della Conferenza d'Ambito, il Revisore dei conti/Collegio dei revisori*";

DATO ATTO CHE le funzioni relative al Consiglio d'Ambito sono disciplinate dallo Statuto di A.R. Piemonte, al Titolo III, capi II e III.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

VISTO l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 19 dello Statuto.

Preso atto della seguente votazione:

	Presenti	Assenti
Paolo Foietta	X	

Fabrizio Vanni	X	
Angela Visentin	X	
Laura Graziella Bruna		X
Valter Brustia	X	

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 4

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 4

Contrari n. 0

Il Consiglio di Ambito all'unanimità dei presenti

D E L I B E R A

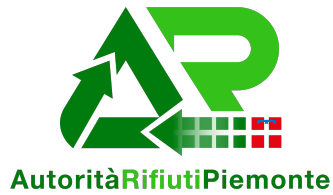
1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, allegata al presente atto sotto la **lettera A)** per farne parte integrante e sostanziale, da presentare all'Assemblea per l'approvazione definitiva.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
3. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2024", allegata alla presente deliberazione sotto la **lettera B)** per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare, ai fini della presentazione all'Assemblea, la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 30/06/2024", allegata al presente atto sotto la **lettera C)** per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto che non risultano debiti fuori bilancio.
6. Di dare atto che , per effetto della variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia come segue:
 - € 1.191.503,17 per l'anno 2025
 - € 1.022.012,00 per l'anno 2026
 - € 1.022.012,00 per l'anno 2027
7. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2025 disponibile non subisce variazioni e risulta pari a Euro 768.697,69, di cui libero Euro 761.197,69, in quanto con il presente atto non si procede ad applicazione di avanzo di amministrazione
8. Di dare atto che la presente Delibera costituisce variazione del DUP 2025-2027, nelle parti relative agli stanziamenti di Bilancio.
9. Di subordinare la presentazione dei documenti di cui ai punti 4 e 5 all'Assemblea d'Ambito all'acquisizione, da parte del Collegio dei Revisori dei pareri e documenti di competenza.
10. Di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori per l'acquisizione del parere di competenza e, successivamente, all'Assemblea, per l'approvazione.
11. Di dare, pertanto, mandato al Presidente di trasmettere al Collegio dei Revisori i documenti di cui ai punti 1, 3 e 4.
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(f.to in originale)

Il Presidente
Dott. Paolo Foietta
(f.to in originale)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto
(f.to in originale)



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

Torino, 11/07/2025

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto
(firmato in originale)

VARIAZIONE DI BILANCIO n. 4 del 01/07/2025

ENTRATE ANNO: 2025

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Accertato	Rimanenza
TITOLO 2								
Trasferimenti correnti								
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
Cat. 2	CP	123.992,00	0,00	95.005,00	0,00	218.997,00	123.939,00	95.058,00
	CS	123.992,00	0,00	95.005,00	0,00	218.997,00		
	CP	123.992,00	0,00	95.005,00	0,00	218.997,00	123.939,00	95.058,00
	CS	123.992,00	0,00	95.005,00	0,00	218.997,00		
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese								
Cat. 2	CP	776.008,00	0,00	148.350,00	-95.005,00	829.353,00	914.727,00	-85.374,00
	CS	776.008,00	0,00	148.350,00	-95.005,00	829.353,00		
	CP	776.008,00	0,00	148.350,00	-95.005,00	829.353,00	914.727,00	-85.374,00
	CS	776.008,00	0,00	148.350,00	-95.005,00	829.353,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 2								
	CP	900.000,00	0,00	243.355,00	-95.005,00	1.048.350,00	1.038.666,00	9.684,00
	CS	900.000,00	0,00	243.355,00	-95.005,00	1.048.350,00		
TITOLO 3								
Entrate extratributarie								
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti								
Cat. 2	CP	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15	0,00	15.395,15
	CS	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15		
	CP	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15	0,00	15.395,15
	CS	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15	0,00	15.395,15
Totale Capitoli Variati su Titolo 3								
	CP	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15	0,00	15.395,15
	CS	8,00	0,00	15.387,15	0,00	15.395,15		
Totale Capitoli Variati su ENTRATE ANNO: 2025								
	CP	900.008,00	0,00	258.742,15	-95.005,00	1.063.745,15	1.038.666,00	25.079,15
	CS	900.008,00	0,00	258.742,15	-95.005,00	1.063.745,15		
		SALDO COMPETENZA		163.737,15				
		SALDO CASSA		163.737,15				

USCITE ANNO: 2025

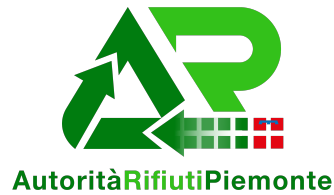
Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
-----------------	-----------------	----------	-----------------------	---------------------	---------------------	------------	-----------	-----------

USCITE ANNO: 2025

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma 2 - Segreteria generale								
TITOLO 1 Spese correnti								
Macroaggr. 3	CP	55.000,00	406,02	75.000,00	0,00	130.406,02	22.997,36	107.408,66
	CS	57.952,40	-406,02	75.000,00	0,00	132.546,38		
Macroaggr. 9	CP	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
	CS	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00		
	CP	55.000,00	406,02	77.000,00	0,00	132.406,02	22.997,36	109.408,66
	CS	57.952,40	-406,02	77.000,00	0,00	134.546,38		
	CP	55.000,00	406,02	77.000,00	0,00	132.406,02	22.997,36	109.408,66
	CS	57.952,40	-406,02	77.000,00	0,00	134.546,38		
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato								
TITOLO 1 Spese correnti								
Macroaggr. 2	CP	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
	CS	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	2.000,00		
Macroaggr. 3	CP	12.385,00	0,00	17.307,49	0,00	29.692,49	10.554,92	19.137,57
	CS	12.585,00	-46,57	17.307,49	0,00	29.845,92		
	CP	13.385,00	0,00	18.307,49	0,00	31.692,49	10.554,92	21.137,57
	CS	13.585,00	-46,57	18.307,49	0,00	31.845,92		
Macroaggr. 2	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	CS	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00		
	CP	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00
	CS	0,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00		
	CP	13.385,00	0,00	38.307,49	0,00	51.692,49	10.554,92	41.137,57
	CS	13.585,00	-46,57	38.307,49	0,00	51.845,92		
Programma 10 - Risorse umane								
TITOLO 1 Spese correnti								
Macroaggr. 1	CP	441.700,00	5.000,00	21.922,96	-36.981,90	431.641,06	319.904,55	111.736,51
	CS	481.489,11	-39.789,11	21.922,96	-36.981,90	426.641,06		
Macroaggr. 2	CP	30.625,00	350,00	0,00	-511,40	30.463,60	26.475,00	3.988,60
	CS	33.745,90	-3.120,90	0,00	-511,40	30.113,60		
	CP	472.325,00	5.350,00	21.922,96	-37.493,30	462.104,66	346.379,55	115.725,11
	CS	515.235,01	-42.910,01	21.922,96	-37.493,30	456.754,66		

USCITE ANNO: 2025

Classificazione	Anno competenza	Iniziale	Variazioni precedenti	Variazione positiva	Variazione negativa	Definitivo	Impegnato	Rimanenza
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 10</i>	CP	472.325,00	5.350,00	21.922,96	-37.493,30	462.104,66	346.379,55	115.725,11
	CS	515.235,01	-42.910,01	21.922,96	-37.493,30	456.754,66		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 1</i>	CP	540.710,00	5.756,02	137.230,45	-37.493,30	646.203,17	379.931,83	266.271,34
	CS	586.772,41	-43.362,60	137.230,45	-37.493,30	643.146,96		
Missione 9								
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
Programma 3 - Rifiuti								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 3 Acquisto di beni e servizi	CP	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00	42.700,00	55.300,00
	CS	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00	42.700,00	55.300,00
	CS	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00		
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 3</i>	CP	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00	42.700,00	55.300,00
	CS	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 9</i>	CP	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00	42.700,00	55.300,00
	CS	44.000,00	0,00	54.000,00	0,00	98.000,00		
Missione 20								
Fondi e accantonamenti								
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'								
TITOLO 1								
Spese correnti								
Macroaggr. 10 Altre spese correnti	CP	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	CS	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00		
Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	CS	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00		
<i>Totale Capitoli Variati su Programma 2</i>	CP	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	CS	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00		
<i>Totale Capitoli Variati su Missione 20</i>	CP	20.000,00	0,00	10.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	CS	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2025	CP	604.710,00	5.756,02	201.230,45	-37.493,30	774.203,17	422.631,83	351.571,34
	CS			163.737,15				
		SALDO COMPETENZA		201.230,45	-37.493,30	771.146,96		
			SALDO CASSA	163.737,15				



Torino, 9/07/2025

Al Presidente dell'A.R.Piemonte

Ai Consiglieri

p.c. Al Collegio dei Revisori dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2025-2027, esercizio 2025.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea d'Ambito relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonché del Regolamento di contabilità di ATO-R, ad oggi applicato ad A.R.Piemonte, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 1 Luglio 2025.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Funzionario Responsabile
Dott.ssa Federica Canuto
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
ESERCIZIO FINANZIARIO 2025
ALLA DATA DEL 1/07/2025**



PREMESSA

La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.

Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

La DGR-7151-2023 "Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d'Ambito territoriale regionale per l'esercizio delle funzioni di ambito regionale", riporta il cronoprogramma delle attività da porre in essere ai fini dell'operatività del nuovo Ente fino alla completa acquisizione da parte di A.R. Piemonte delle attività, dei rapporti giuridici e del personale ceduti dalle Autorità d'Ambito provinciali.

L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva che prevede: "In prima attuazione e per il tempo necessario all'organizzazione della relativa struttura amministrativa, contabile e tecnica e per lo svolgimento degli adempimenti e delle comunicazioni conseguenti alla costituzione dell'Ente, la Conferenza d'ambito, senza ulteriori oneri, si avvale degli uffici, delle dotazioni e della Tesoreria dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti ATO-R".

L'approvazione dei primi documenti contabili e di organizzazione nel corso del 2024 ha determinato progressivamente il raggiungimento dell'autonomia amministrativo contabile di A.R. Piemonte ed ha posto le condizioni per il passaggio, con decorrenza dal 1 Ottobre 2024, dei dipendenti da ATO-R ad A.R. Piemonte; con la medesima decorrenza, si è realizzato anche il trasferimento dei contratti di conduzione ordinaria dell'Ente e di tutti i beni dell'inventario da ATO-R ad A.R. Piemonte.

Infine, rispettivamente, con deliberazioni di Assemblea n. 13 e n. 14 del 19/12/2024 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati.

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2025, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2025/2027 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 1 luglio 2025, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 1/07/2025, e includono le variazioni apportate nell'ambito dell'assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2024, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2025.



1 L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E DEL RENDICONTO 2024

Il bilancio di previsione 2025/2027 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 14 del 19/12/2024 e per l'esercizio finanziario 2025 pareggiava a €1.022.010,00.

L'Ente ha proceduto all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2025-2027 (P.E.G.) e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 3 del 28/02/2025.

Con delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 del 31/03/2025, si è provveduto al riaccertamento dei residui e relativa variazione di bilancio 2025 e degli stanziamenti di cassa.

Nel corso dell'esercizio, sono state approvate solo variazioni tra i capitoli ricadenti nella medesima codifica di "missione-programma-titolo-macroaggregato", di competenza del dirigente, ai sensi dell'art. 175, comma 5- quater, lettera a), del d.lgs. 267/2000.

In particolare:

- **Variazione di macroaggregato approvata con determina n. 21/2025:**

codice capitolo	Esercizio	Descrizione	Importo variazione di competenza	Importo variazione di cassa
09031.03.0003 – cap. 932	2025	Prestazioni tecnico-scientifiche	+ €700,00	+ €700,00
09031.03.0007 – cap. 941	2025	Accessori per uffici e alloggi	- € 350,00	- € 350,00
09031.03.0008 – cap. 942	2025	Materiale informatico	- € 350,00	- € 350,00

- **Variazione di macroaggregato approvata con determina n. 23/2025:**

codice capitolo	Esercizio	Descrizione	Importo variazione di competenza	Importo variazione di cassa
01031.03.0004 – cap. 113	2025	Accessori per uffici e alloggi	+ €1.500,00	+ €1.500,00
01031.03.0013 – cap. 122	2025	Licenze d'uso per software	+ € 2.500,00	+ € 2.500,00
01031.03.0014 – cap. 123	2025	Pubblicazione bandi di gara	- € 500,00	- € 500,00
01031.03.0005 – cap. 114	2025	Materiale informatico	- € 1.700,00	- € 1.700,00
01031.03.0008 – cap. 117	2025	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	- € 1.800,00	- € 1.800,00

Con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 29/04/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2024 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un Avanzo di € 768.697,69, di cui € 761.197,69 disponibile, come si evince di seguito:

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
		(euro)	(euro)	(euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2024				€ 0,00
RISCOSSIONI	(+)	€ 0,00	€ 959.319,71	€ 959.319,71
PAGAMENTI	(-)	€ 0,00	€ 169.153,52	€ 169.153,52
FONDO DI CASSA AL 31.12.2024				€ 790.166,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 0,00	€ 15.712,48	€15.712,48
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 5.756,02
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2024	(=)			€ 768.697,69
Composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2024				



Verifica equilibri Bilancio 2025-2027

Esercizio finanziario 2025

Luglio 2025

4 di 15

Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2024	€ 0,00
Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anno 2024	€ 7.500,00
Parte accantonata – Altri Fondi	€ 0,00
Parte destinata agli investimenti	€ 0,00
Totale parte disponibile	€ 761.197,69

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, la quota libera del risultato di amministrazione.

2.2 *L'assestamento generale di bilancio*

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno. Il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3);



- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3 LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico finanziario.

3.1 L'andamento delle entrate

In sede di redazione del Bilancio 2025-2027, per l'esercizio finanziario 2025, sulla base degli indirizzi approvati con Deliberazione n. 11 del 18/10/2024 che ha dettato la "...metodologia di ripartizione del contributo per le spese di funzionamento dell'ente anno 2025", a carico degli enti consorziati, le entrate sono state fissate nell'importo pari a €900.000,00 e registrate al Titolo 2, Trasferimenti correnti.

In sede di assestamento di Bilancio, sono state apportate le seguenti variazioni:

- Incremento per € 148.350,00, dell'importo stanziato al Titolo 2 Trasferimenti correnti, tipologia 103 Trasferimenti correnti da imprese, relativo al contributo su RUR per adeguamento delle previsioni dei contributi ai conferimenti previsti da Piano d'Ambito; in particolare, è stato incrementato l'importo dei contributi su RUR, includendo nel conteggio anche i rifiuti provenienti dalla Regione Liguria, stimati in circa 115.000 tonnellate, cui viene applicata la tariffa pari a 1,29 €/t (quota base pari a 1,07 €/t e fascia di premialità pari a 0,22€/t);
- stanziamento pari a €15.387,15 al Titolo 3, Tipologia 500 "Rimborsi ed altre entrate correnti", relativo al rimborso da parte di ATO-R dell'importo della produttività che A.R. Piemonte, su richiesta di ATO-R (nota del 30/06/2025, prot. n. 300, ns prot. n. 429 del 1/07/2025) erogherà ai propri dipendenti, e relativa ai primi 9 mesi del 2024 periodo in cui gli stessi erano ancora dipendenti di ATO-R. si sottolinea, che tali introiti non avranno destinazione vincolata, in quanto gli importi per il pagamento della produttività per conto di ATO-R, trovano copertura nella disponibilità di Bilancio

Nella tabella che segue, che riporta sia la previsione iniziale di Bilancio sia la previsione assestata delle entrate, vengono analizzate le entrate registrate alla data del 1/07/2025

Analisi delle entrate suddivise per Titoli

TI T	Entrate	Previsione 2025 (0)	Previsione 2025 assestata (1)	Accertamenti al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 1/07/2025 (3)	% (3) su (2)
	F.P.V. per spese correnti	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
	F.P.V. per spese in conto capitale	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%



Verifica equilibri Bilancio 2025-2027

Esercizio finanziario 2025

Luglio 2025

6 di 15

2	Trasferimenti correnti	€900.000,00	€1.048.350,00	€1.038.666,00	99,08%	€ 260.852,56	25%
3	Entrate extratributarie*	€10,00	€15.397,15	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
4	Entrate in conto capitale	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
5	Entrate da riduzione di attività	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
6	Accensione prestiti	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
7	Anticipazioni da istituto	€0,00	€0,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€122.000,00	€122.000,00	€29.504,23	24,18%	€27.504,23	93%
	TOTALE	€ 1.022.010,00	€ 1.191.503,17	€ 1.068.170,23	92,02%	€ 288.356,79	31%

Di seguito, si riporta una tabella che riporta oltre alla previsione iniziale, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 1/07/2025, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti", con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2025 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati. Si sottolinea, che a seguito dell'approvazione della variazione di assestamento generale, si provvederà a ridurre l'importo dell'accertamento relativo alla tipologia 103 "Trasferimenti correnti da imprese" e parimenti incrementare quello dell'accertamento relativo alla tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", al fine di allinearli alla previsione assestata di Bilancio. Alcuni Consorzi di Area Vasta hanno infatti deciso e comunicato all'ente la volontà di provvedere direttamente al pagamenti dei contributi sui RUR prodotti nel proprio territorio di riferimento, piuttosto che fare effettuare il pagamento agli impianti di trattamento/smaltimento finale ; per tale motivo, si è anche provveduto ad una diversa suddivisione degli importi tra le due tipologie di entrate.

TITOLO 2: Trasferimenti correnti	Previsione 2025 (0)	Previsione 2025 assestata (1)	Accertamenti al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 1/07/2025 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€123.939,00	€ 218.997,00	€ 123.939,00	57%	€ 14.440,00	11,65%
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€776.008,00	€829.353,00	€ 914.727,00	110%	€ 246.412,56	26,94%
Totali Titolo 3	€900.000,00	€ 1.048.350,00	€ 1.038.666,00	99%	€ 260.852,56	25,11%

Di seguito si analizzano i pagamenti registrati alla data del 1/07/2025, con riferimento ai contributi.

Contributo su numero abitanti, a carico CAV: versato, con cadenza semestrale (prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre), da parte dei CAV della Regione Piemonte sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT - nella misura di **0,01 €/ab**. Nella tabella che segue si riportano gli importi incassati alla data della presente verifica.

Consorzio	Provincia	Abitanti al 31/12/2023	Previsioni 2025 [€]	Pagamenti al 1/07/2025 [€]
CAV ALESSANDRINO	AL	143.147	1.431,00	
CCR	AL	67.588	676,00	338,00 €
CSR	AL	199.055	1.991,00	



Verifica equilibri Bilancio 2025-2027

Esercizio finanziario 2025

Luglio 2025

7 di 15

CBRA	AT	203.963	2.040,00	
COSRAB	BI	168.707	1.687,00	1.687,00 €
ACEM	CN	90.405	904,00	
CEC	CN	163.573	1.636,00	
COABSER	CN	170.478	1.705,00	
CSEA	CN	157.738	1.577,00	1.577,00 €
CBN*	NO	220.200	2.202,00	
CMN	NO	145.358	1.454,00	727,00 €
ACEA*	TO	146.104	1.461,00	
BACINO16	TO	223.713	2.237,00	1.118,50 €
CAV TORINO	TO	846.926	8.469,00	
CADOS	TO	334.100	3.341,00	1.670,50 €
CCA	TO	180.361	1.804,00	
CCS	TO	122.215	1.222,00	1.222,00 €
CISA	TO	96.706	967,00	
COVAR14	TO	254.091	2.541,00	
CRVCO	VCO	153.844	1.538,00	769,00 €
COVEVAR	VC	164.309	1.643,00	1.643,00 €
Totale		4.252.581	42.526 ,00	10.752,00 €

Nota *: nei primi giorni del mese di luglio hanno provveduto al pagamento della quota dovuta al 30/06/2025 anche i CAV Basso Novarese e Acea, i cui importi non rientrano in tabella in quanto la verifica degli equilibri è predisposta alla data del 1/07/2025.

Contributo su numero abitanti, a carico Province/Città Metropolitana di Torino: versato, con cadenza semestrale (prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre), da parte delle Province e della Città Metropolitana di Torino sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2023 - fonte: ISTAT - nella misura di **0,01 €/ab**. Nella tabella che segue si riportano gli importi incassati alla data della presente verifica.

Provincia/Città Metropolitana	Abitanti al 31/12/2023	Previsione 2025 [€]	Pagamenti al 1/07/2025 [€]
Alessandria	406.831	4.068,00	0,00€
Asti	207.785	2.078,00	1.039,00 €
Biella	168.707	1.687,00	0,00€
Cuneo	582.194	5.822,00	0,00€
Novara	364.046	3.640,00	1.820,00 €
Torino	2.203.353	22.034,00	0,00€
VCO	153.844	1.538,00	0,00€
Vercelli	165.821	1.658,00	829,00 €
Totale Regione	4.252.581	42.526,00	3.688,00 €

Contributo su produzione RUR: versato da parte dei gestori degli impianti di trattamento RUR o dai CAV sulla base delle previsioni dei singoli contratti di servizio/accordi, una quota in relazione alle tonnellate di RUR prodotto ed effettivamente conferito agli impianti dell'ambito e una quota per fasce di premialità legate



al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata. Tale contributo è da versarsi con cadenza trimestrale entro il mese successivo a quello di scadenza; da parte di TRM, società di gestione del termovalorizzatore del Gerbido, “ ... dopo averlo incassato dai Conferenti”, ai sensi del punto 10.6 del Contratto di servizio, da parte dei CAV con cadenza semestrale.

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento ai territori di produzione dei rifiuti e non con riferimento ai soggetti paganti, i cui soggetti possono non coincidere con i primi, gli importi incassati alla data della presente verifica.

Consorzio	Provincia	Quota [€/t]	Quota tot [€]
CAV ALESSANDRINO	AL	1,29	27.275,00
CCR	AL	1,09	2.585,00
CSR	AL	1,09	4.404,00
CBRA	AT	1,15	0,00
COSRAB	BI	1,12	8.860,00
ACEM	CN	1,15	0,00
CEC	CN	1,15	0,00
COABSER	CN	1,09	6.533,00
CSEA	CN	1,15	0,00
CBN	NO	1,09	0,00
CMN	NO	1,07	0,00
ACEA	TO	1,15	7.547,00
BACINO16	TO	1,15	3.575,00
CAV TORINO	TO	1,29	15.779,00
CADOS	TO	1,15	22.432,00
CCA	TO	1,23	13.727,00
CCS	TO	1,07	4.110,00
CISA	TO	1,12	79.107,00
COVAR14	TO	1,15	11.605,00
CRVCO	VCO	1,12	8.173,00
COVEVAR	VC	1,15	9.501,00
Totale Regione Piemonte			225.212,00
Liguria		1,29	21.200,00
TOTALE			246.412,00


3.1.1 Entrate in conto capitale

A.R. Piemonte non ha entrate in conto capitale per l'esercizio 2025.

3.1.2 Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione	Previsione 2025 (0)	Previsione 2025 assestata (1)	Accertato al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 1/07/2025 (3)	% (3) su (2)
-------------	---------------------	-------------------------------	----------------------------	--------------	----------------------------	--------------

	Verifica equilibri Bilancio 2025-2027 Esercizio finanziario 2025	Luglio 2025
		9 di 15

Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€122.000,00	€ 122.000,00	€29.504,23	24%	€27.504,23	93%
--	-------------	--------------	------------	-----	------------	-----

3.2 L'andamento della spesa

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento iniziale pari a €1.022.010,00 (previsione 2025), in sede di assestamento di Bilancio, sono state apportate le seguenti variazioni che hanno portato lo stanziamento assestato della spesa a €1.191.503,17:

- Incremento per € 77.000,00, dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 2 - Segreteria Generale - Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziato per affidamento di prestazioni professionali e specialistiche, e/o incarichi di patrocinio legale, che potranno rendersi necessarie nel corso dell'esercizio 2025 con riferimento agli affidamenti della gestione degli impianti o servizi di competenza dell'ambito regionale, o alle attività da strutturare ai sensi della Legge n. 1/2018;
- Incremento per €18.307,49 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziato per acquisto di beni materiali, anche di natura informatica, licenze software, ecc, necessari al funzionamento operativo dell'ente;
- Incremento per €20.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – Titolo 2, al fine di incrementare le risorse stanziato per le spese di investimento relative in particolare al sito internet dell'Ente di prossima realizzazione e all'acquisto dell'attrezzatura audio-video necessaria per le videoconferenze;
- Riduzione complessiva pari a circa 10.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 1, Programma 10 "Risorse Umane" – Titolo 1, in quanto è ancora in corso di attuazione il nuovo assetto organizzativo approvato con il Bilancio 2025-2027. Negli stanziamenti di Bilancio relativi alla spesa di personale, è stato tuttavia previsto l'importo pari a €20.000,00 per assunzione dipendenti con forme di lavoro flessibile; inoltre, negli stessi stanziamenti, trova copertura anche la spesa per il pagamento ai dipendenti dell'Ente, della produttività relativa al periodo gennaio-settembre 2024, in cui gli stessi erano ancora dipendenti di ATO-R, come da richiesta pervenuta ad A.R. Piemonte.
- Incremento per €54.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 9, Programma 3 – Rifiuti – Titolo 1, al fine di incrementare le risorse stanziato per affidamento di prestazioni professionali e specialistiche che potranno rendersi necessarie nel corso dell'esercizio 2025 con riferimento alle attività dell'area tecnica.
- Incremento per €10.000,00 dell'importo stanziato alla Missione 20, Programma 2 "Fondo crediti dubbia esigibilità" – Titolo 1, al fine di adeguare l'importo stanziato a titolo di FCDE alla variazione prevista delle entrate.

Di seguito, si riportano sia la previsione iniziale di Bilancio sia la previsione assestata delle spese, vengono analizzate le spese impegnate e pagate alla data del 1/07/2025, distinti per titoli, e per missioni macroaggregati.



Verifica equilibri Bilancio 2025-2027

Esercizio finanziario 2025

Luglio 2025

10 di 15

3.2.1 Spese per Titoli

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento in conto competenza di €1.191.503,17 (previsione 2025 assestata), gli impegni del 2025 risultano pari a € 586.348,99, il 49% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €179.370,66, il 31%.

Descrizione	Previsione di Bilancio 2025 (0)	Previsione 2025 assestata (1)	Impegnato al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 1/07/2025 (3)	% (3) su (2)
Titolo 1 – Spese correnti	€835.010,00	€ 984.503,17	€ 556.844,76	57%	€ 149.866,43	27%
Titolo 2 – Spese in conto capitale	€65.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	€122.000,00	€ 122.000,00	€ 29.504,23	24%	€ 29.504,23	100%
Totale Titoli	€1.022.010,00	€ 1.191.503,17	€ 586.348,99	49%	€ 179.370,66	31%

3.2.2 Spesa per missione e programmi

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 30 giugno 2024, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2024.

Analisi delle spese suddivise per Missioni e Programmi

	Previsione Bilancio 2025 (0)	Previsione 2025 assestata (1)	Impegni al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)	Pagamenti al 1/07/2025 (3)	% (3) su (2)
MISSIONE 1						
Programma 1 (Organi istituzionali)	€51.000,00	€51.000,00	€46.316,30	90,82%	€0,00	0,00%
Programma 2 (Segreteria Generale)	€102.000,00	€179.406,02	€36.555,36	20,38%	€14.745,80	40,34%
Programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)	€114.385,00	€152.692,49	€49.891,09	31,74%	€15.970,12	32,01%
Programma 8 (Statistica e sistemi informativi)	€40.000,00	€40.000,00	€7.564,00	18,91%	€6.649,00	87,90%
Programma 10 (Risorse Umane)	€511.625,00	€501.404,66	€373.818,01	75,23%	€111.093,21	29,72%
TOTALE MISSIONE 1	€819.010,00	€924.503,17	€514.144,76	55,61%	€ 148.458,13	28,87%
MISSIONE 9						
Programma 3 (Rifiuti)	€49.000,00	€98.000,00	€42.700,00	43,57%	€0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE 9	€49.000,00	€98.000,00	€42.700,00	43,57%	€0,00	0,00%
MISSIONE 20 (Fondi e Accantonamenti)						
Programma 1 (Fondo di riserva)	€8.000,00	€8.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
Programma 2 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)	€20.000,00	€30.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
Programma 3 (Altri fondi)	€4.000,00	€4.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
TOTALE MISSIONE 20	€32.000,00	€42.000,00	€0,00	0,00%	€0,00	0,00%
MISSIONE 99 (Partite di giro)						
Programma 1 (Servizi per conto terzi e partite di giro)	€122.000,00	€122.000,00	€29.504,23	24,18%	€ 29.504,23	100,00%



Verifica equilibri Bilancio 2025-2027

Esercizio finanziario 2025

Luglio 2025

11 di 15

TOTALE MISSIONE 99	€122.000,00	€122.000,00	€29.504,23	24,18%	€ 29.504,23	100,00%
TOTALE GENERALE	€1.022.010,00	€1.191.503,17	€586.348,99	49,21%	€ 179.370,66	30,59%



4 EQUILIBRI DI BILANCIO

Nelle tabelle che seguono, si riportano:

TABELLA 1: verifica dell'equilibrio economico – finanziario sulla base delle variazioni di assestamento generale del Bilancio 2025.

TABELLA 1 - EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		790.166,19
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti		5.756,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		1.063.747,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		984.503,17
di cui:		
- fondo pluriennale vincolato		0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		30.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		85.000,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M		85.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		85.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-85.000,00



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

TABELLA 2: verifica dell'equilibrio economico – finanziario sulla base delle entrate accertate e delle spese impegnate nel corso dell'esercizio 2025.

TABELLA 2 - EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (accertamenti e impegni imputati al 2025)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	5.756,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.038.666,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	556.844,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	487.577,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M	487.577,26
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00



V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	487.577,26

5 LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2024 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del Consiglio d'Ambito n. 9 del 31/03/2025) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2025, eliminando o reimputando sul 2025 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

A.R. Piemonte non presenta residui attivi al 31/12/2024.

Con riferimento invece, ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2025 e dei pagamenti effettuati alla data del 1/07/2025, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2025 (1)	Pagamenti al 1/07/2025 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€ 15.712,48	€ 7.977,07	50,77%
104	Trasferimenti correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
110	Altre spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
100	Totale Titolo 1	€ 15.712,48	€ 7.977,07	50,77%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
200	Totale Titolo 2	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€ 15.712,48	€ 7.977,07	50,77%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di pagamento dei residui passivi di parte corrente pari al 51%, per un importo pari a €7.977,07. La gestione investimenti, invece, non presenta residui.



6 VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

In sede di assestamento di Bilancio si ritiene di incrementare per un importo pari a €10.000,00 l'importo stanziato a titolo di FCDE, in linea con l'incremento delle entrate stabilito in sede di assestamento.

7 DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

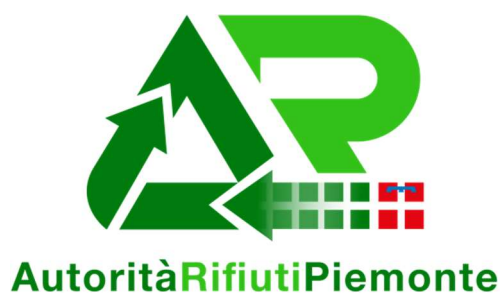
L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

8 GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 894.182,20 (sul conto Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a € 790.166,19; l'Ente anche sotto il profilo di cassa, non presenta situazioni di sofferenza.




Stato di attuazione dei Programmi

(alla data del 1/07/2025)

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Luglio 2025

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 1/07/2025	Luglio 2025
		2 di 19

1 PREMESSA

La Legge Regionale 1/2018 ha previsto la costituzione di una Conferenza d'Ambito Regionale per il governo e coordinamento del sistema impiantistico regionale e lo scioglimento delle attuali ATO provinciali, tra cui ATO-R.

Il 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, è stata sottoscritta, tra i Consorzi di Area Vasta e le Province, la Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito Regionale ai sensi della Legge Regionale 1/2018 e ss.mm.ii., denominata Autorità Rifiuti Piemonte (A.R. Piemonte).

L'ente ha operato nel corso del 2024 con il supporto degli uffici di ATO-R ai sensi dell'art. 12 della Convenzione istitutiva.

L'approvazione dei primi documenti contabili e di organizzazione nel corso del 2024 ha determinato progressivamente il raggiungimento dell'autonomia amministrativo contabile di A.R. Piemonte ed ha posto le condizioni per il passaggio, con decorrenza dal 1 Ottobre 2024, dei dipendenti da ATO-R ad A.R. Piemonte; con la medesima decorrenza, si è realizzato anche il trasferimento dei contratti di conduzione ordinaria dell'Ente e di tutti i beni dell'inventario da ATO-R ad A.R. Piemonte.

Infine, rispettivamente, con deliberazioni di Assemblea n. 13 e n. 14 del 19/12/2024 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati.

La Regione Piemonte, con nota prot. 13.140.50/LRR/3/2-2021A/3 del 14/03/2025, ha confermato che A.R. Piemonte è da considerarsi ente di livello regionale.

Di seguito si riporta l'attività che gli uffici dell'Ente hanno svolto nel corso dei primi 6 mesi dell'anno per l'attuazione della programmazione dell'Ente.

2 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2025:

Linea programmatica 1	Organizzazione del sistema regionale dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione del sistema regionale dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione:</p> <p>L'art. 8 (Funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) della L.R. 1/2018 prevede che:</p> <p><i>"1. I comuni esercitano, singolarmente o in forma associata secondo il sub-ambito o l'ambito territoriale ottimale identificato e organizzato ai sensi dell'articolo 7, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, costituite nel loro complesso dalle seguenti funzioni:</i></p> <p>...</p> <p><i>b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;</i></p> <p>...</p> <p><i>d) definizione del modello organizzativo e individuazione delle modalità di produzione dei servizi;</i></p> <p><i>e) affidamento dei servizi, conseguente alla individuazione della loro modalità di produzione;</i></p> <p><i>f) controllo operativo, tecnico e gestionale sull'erogazione dei servizi".</i></p> <p>Gli uffici di A.R. Piemonte, in quanto ente di governo, eserciteranno le attività necessarie per <u>l'organizzazione</u> del sistema del sistema di gestione dei rifiuti (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PRUBAI vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito, perseguendo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento e trattamento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione; - individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, sentiti i sub-ambiti di area vasta. <p>Le attività attraverso le quali raggiungere gli obiettivi da perseguire per organizzare la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, saranno orientate su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ORGANIZZAZIONE delle forme di gestione dei servizi di competenza; 	

2. AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e dei servizi alle società di gestione;
3. CONTROLLO sui servizi affidati.

Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane
-----------------------	---

Linea programmatica 2	Programmazione del sistema regionale dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO 2: Programmazione dei flussi e regolazione tariffaria

Descrizione:

L'art. 8 (Funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani) della L.R. 1/2018 prevede che:

“1. I comuni esercitano, singolarmente o in forma associata secondo il sub-ambito o l'ambito territoriale ottimale identificato e organizzato ai sensi dell'articolo 7, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, costituite nel loro complesso dalle seguenti funzioni:

*a) **specificazione della domanda di servizio**, intesa quale individuazione della quantità e della qualità di rifiuti da raccogliere e avviare a riciclaggio, recupero o smaltimento e, in generale, del livello qualitativo globale dei servizi da garantire agli utenti;*

b) elaborazione, approvazione e aggiornamento del relativo piano d'ambito, finalizzato all'acquisizione delle attività e delle dotazioni necessarie all'erogazione dei servizi e alla realizzazione dei relativi impianti;

*c) **approvazione del piano finanziario** relativo al piano d'ambito, volto a garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di gestione del servizio, comprensivi questi ultimi anche dei costi relativi all'esercizio delle funzioni di cui al presente capo.*

...”

Gli uffici di A.R. Piemonte, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di programmazione e regolazione del sistema di gestione dei rifiuti (smaltimento e trattamento) dell'ambito, sulla base del PRUBAI vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito e in attuazione dello stesso, perseguendo i seguenti obiettivi:


- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);
- permettere lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti in impianti vicini ai luoghi di produzione (criterio della prossimità);
- effettuare la regolazione tariffaria dei servizi e degli impianti al fine di tendere all'economicità, equità e trasparenza per gli utenti finali, i cittadini.

Le attività attraverso le quali raggiungere gli obiettivi da perseguire per programmare e regolare la gestione del sistema prevedono:

1. La programmazione dei flussi di rifiuti agli impianti;
2. L'approvazione del Piano finanziario relativo ai servizi d'ambito e la conseguente determinazione dei Corrispettivi di Conferimento.

Programma di bilancio	<p>Missione 1:</p> <p>1 – Organi istituzionali</p> <p>2 – Segreteria generale</p> <p>3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p> <p>8 – statistica e sistemi informativi</p> <p>10 – Risorse umane</p> <p>Missione 9:</p> <p>3 – Rifiuti</p>
-----------------------	---

OBIETTIVI STRATEGICI	RIFERIMENTO INDIRIZZI STRATEGICI
<p>Sviluppo delle attività amministrative</p> <p>Promuovere tutte le attività necessarie per l'efficace ed efficiente funzionamento dell'ente.</p>	Indirizzo Strategico 1
<p>Attuazione Piano dei Trasferimenti dei rapporti giuridici.</p> <p>Attuazione Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale: perfezionamento cessione dei rapporti giuridici al fine di poter effettuare efficacemente il governo e controllo sul sistema impiantistico di trattamento/smaltimento e sui gestori.</p>	Indirizzo Strategico 1
<p>Piano d'Ambito regionale.</p> <p>Approvazione Piano d'Ambito regionale, la cui proposta di contenuti è presentata all'Assemblea entro il 31-12-2024, mediante percorso di condivisione e consultazione con i territori.</p>	Indirizzo Strategico 1 - 2

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 1/07/2025	Luglio 2025
		6 di 19

Attuazione del Piano d'Ambito Regionale Promuovere il sistema di monitoraggio dei flussi dei rifiuti. Promuovere le attività di regolazione tariffaria.	Indirizzo Strategico 2
---	------------------------

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'A.R. Piemonte, nella prima parte dell'anno 2025, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	Sviluppo delle attività amministrative
<p>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2025, sono stati garantite le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ il necessario supporto operativo al Consiglio d'Ambito e all'Assemblea dell'Ente (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.);▪ la redazione delle delibere di Assemblea, del Consiglio d'Ambito, delle determinazioni ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse;▪ l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai componenti dell'Assemblea e del Consiglio d'Ambito, nonché al Presidente dell'Ente;▪ la tenuta del calendario delle riunioni;▪ la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni,) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica; <p>Supporto giuridico</p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2025 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.</p> <p>Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente</p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2025 si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ monitorare le procedure in atto con il Tesoriere;▪ mantenere costante il controllo sui pagamenti in conto competenza e in conto residui relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti;▪ perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente. <p>Procedure di gara e contratti</p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2025 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici. In particolare, in adempimento all'art. 25 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1° gennaio 2024 si è proceduto all'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale www.acquistinretepa.it, per lo svolgimento di tutte le procedure di affidamento dei contratti pubblici.</p> <p>Servizio di Buoni pasto</p> <p>Nella prima parte del 2025, gli uffici di A.R. Piemonte hanno provveduto all'affidamento della fornitura necessaria per gli anni 2025 e 2026 sul portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) della CONSIP SpA mediante l'utilizzo della Trattativa Diretta a favore</p>	

della società Day Ristoservice spa.

Trasmissione ai Consorzi e alle Province dei dati contabili richiesti

A.R. Piemonte è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino dell'ambito regionale e dalle Province della Regione Piemonte, inclusa la città Metropolitana di Torino; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti che lo partecipano. In particolare, nel corso del primo semestre 2025, A.R. Piemonte ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo e i dati contabili del Rendiconto dell'Ente ai fini della redazione dei relativi Bilanci Consolidati.

Programmazione contabile di A.R. Piemonte

Nel corso della prima parte dell'anno 2025, a seguito dell'approvazione del DUP e del Bilancio 2025-2027 (dicembre 2024), gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2025-2027, nonché del Rendiconto 2024 e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui).

I relativi dati contabili (Bilancio di previsione 2025-2027 e Bilancio consuntivo 2024), trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

PIAO 2025

Con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 7 del 31/03/2025, è stato approvato il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i cui contenuti sono stati specificati con DPR 24 giugno 2022 n. 81. L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Gestione del Personale

Con Determinazione n. 1 del 30/09/2024 è stato disposto il trasferimento del personale (5 unità) in servizio presso ATO-R ad A.R. Piemonte con effetto dal 1-10-2024, come disposto dalla Convenzione istitutiva.

Il personale di A.R. Piemonte è stato poi autorizzato a supportare ATO-R nella fase di liquidazione per consentire l'espletamento delle ultime attività finalizzate alla cessione dei rapporti giuridici relativi alle funzioni d'ambito ad A.R. Piemonte.

Con deliberazioni n. 13 e n. 14 del 19-12-2024 l'Assemblea d'Ambito ha approvato rispettivamente il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio anni 2025-2027. Con tali

documenti si è stabilito, con riferimento al triennio 2025-2027, di dotare l'ente di un'organizzazione più efficace per l'esercizio delle competenze di ambito regionale che è chiamata ad esercitare, di seguito dettagliata. La condizione di A.R. Piemonte rientra nella fattispecie di cui all'art. 9 comma 36 legge 122/2010 che prevede: *"Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica."* Oltre alla figura apicale del Direttore, l'altra figura apicale è stata individuata nel Dirigente dell'area Amministrativa, finanziaria e giuridica, in quanto sarà di fondamentale importanza l'attività giuridica amministrativa relativa agli affidamenti dei servizi di competenza e alla gestione dei contratti di servizio. Per l'area tecnica come figura apicale non si è ritenuta necessaria la previsione di ulteriore Dirigente in quanto si è ritenuto di dotare la stessa di una Elevata Qualificazione con compiti gestionali e di una Elevata Qualificazione di alta professionalità con funzioni di ricerca, sviluppo e controllo. Nel settore giuridico amministrativo e finanziario è risultato opportuno confermare l'incarico di elevata qualificazione per la figura che attualmente gestisce le funzioni e, quando l'area verrà retta da una figura dirigenziale, valutare di incorporare gli uffici finanziari da quelli amministrativi con l'eventualità di assegnare un altro incarico di Elevata Qualificazione. Per la copertura dei posti apicali, si è ritenuto opportuno avviare una fase transitoria in cui il Consiglio d'ambito valuterà approfonditamente le skill necessarie a disegnare il profilo del Direttore dell'ente mentre si è ritenuto di avviare nel 2025 le procedure per la copertura del posto di Dirigente amministrativo con incarico a contratto ai sensi dell'art. 110 del T.U. 267/2000. Alla data di redazione del presente documento, l'attuazione della nuova organizzazione, come definita da DUP e Bilancio per il triennio 2025-2027, è in corso di attuazione.

Con Deliberazione n. 3 del 28/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, con cui sono state assegnate, pro-tempore fino a compimento della nuova organizzazione, le funzioni di responsabili dei Centri di Costo ai seguenti soggetti:

- per l'Area Amministrativa, al funzionario di Elevata Qualificazione che, in continuità con l'organizzazione di ATO-R, ha proseguito con il medesimo ruolo e deleghe di procedimenti in A.R. Piemonte, come previsto con Determina del Segretario di A.R. Piemonte n. 1/2024;
- per l'Area Tecnica, al Segretario, per quanto di competenza, al solo fine di gestire la vigente fase di avvio dell'operatività di A.R. Piemonte.

Formazione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2025, le dipendenti dell'Ente hanno svolto corsi di formazione come da Piano contenuto nel PIAO.

Gestione economica del personale: elaborazione stipendi e adempimenti connessi anno 2025

Per l'anno 2025 è stato confermato l'affidamento dei servizi informatici in materia di contabilità del personale alla società ALMA PAGHE PA STP S.R.L cui sono stati affidati i servizi di elaborazione degli stipendi ed adempimenti connessi dei dipendenti A.R. Piemonte.

Con riferimento ai tassi di assenza del personale, gli uffici hanno elaborato un nuovo algoritmo in grado di analizzare in tempo reale i dati, anche per la pubblicazione dei dati nella sezione

amministrazione trasparente del portale di ATO-R sezione A.R. Piemonte.

Gestione Informatizzata dei flussi di dati relativi agli stipendi trasmessi al tesoriere: per la gestione dei dati stipendiali sono state adottate delle nuove regole, standardizzando il flusso informatico delle disposizioni di pagamento relativi agli stipendi, come previsto dalle linee guida dell' AGID (Agenzia per l'Italia Digitale) per l'emissione degli Ordinativi di pagamento e Incasso (OPI) gestiti attraverso il Sistema SIOPE+.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

Nel corso dei primi mesi del 2025 sono state avviate le attività relative alla contrattazione integrativa decentrata per l'Ente, parte normativa e parte economica, finalizzate alla redazione del primo contratto integrativo del personale di AR Piemonte per l'anno 2025 e alla costituzione del relativo fondo.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 30 maggio 2025; è in corso di predisposizione, invece, il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO, la cui circolare n. 18 è stata emanata in data 19/06/2025.

Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2024, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, già validata dal Nucleo di Valutazione dell'Ente, dott. Sortino, in corso di approvazione nella prossima seduta del Consiglio d'Ambito. A.R. Piemonte non ha ancora proceduto alla liquidazione della produttività al personale dipendente.

Anticorruzione e Trasparenza

Alla luce dell'articolo 1 del DPR. n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022, che individua i documenti assorbiti dal PIAO, e fra i quali il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT), per l'anno 2025 il relativo Piano ha costituito un allegato al PIAO, e pertanto è stato approvato con Delibera del Consiglio d'Ambito n. 7 del 31/03/2025 e pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Inoltre, al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, gli uffici hanno svolto l'aggiornamento del sito internet alla data del 31/05/2025, la cui attestazione del Nucleo di Valutazione dell'Ente è stata predisposta on line sulla piattaforma appositamente realizzata da ANAC.

Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

L'Ente ha provveduto con cadenza trimestrale alla pubblicazione degli indicatori trimestrali dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. In particolare i dati pubblicati sono stati i seguenti:

- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento annuale (anno 2024) e trimestrale (quarto

trimestre 2024 e primo e secondo trimestre 2025);

- Dati pagamenti per tipologia di spesa (quarto trimestre 2024; primo e secondo trimestre 2025, primo semestre 2025);
- L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici al 31/12/2024.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2023 (art. 20 d.lgs. 175/2016 – TUSP).

Con Delibera di CDA n. 4 del 7/03/2025 AR Piemonte ha preso atto di non possedere al 31/12/2023, alcuna partecipazione societaria, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017. Tale esito tuttavia non dovrà essere comunicato attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, in quanto come comunicato con email del 23/06/2025, mantenuta agli atti, "Nell'elenco S13 definito annualmente dall'ISTAT, che rappresenta gli enti tenuti al censimento annuale delle partecipazioni, detenute in soggetti aventi forma giuridica societaria o in soggetti aventi forma giuridica non societaria, e dei propri rappresentanti in organi di governo di società o enti, partecipati o meno, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, l'Ente AUTORITA' RIFIUTI PIEMONTE con codice fiscale 97896160013 ci risulta attivo e incluso in tale perimetro dalla data 07/03/2024".

Pertanto, l'Ente dovrà provvedere a tale adempimento con riferimento alle eventuali partecipazioni detenute al 31/12/2024.

Trasmissione ai Comuni e Consorzi dei dati contabili richiesti

A.R. Piemonte è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino della Regione Piemonte e dalle Province piemontesi oltre la Città Metropolitana di Torino; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti che lo partecipano. In particolare, nel corso dei primi mesi del 2025, A.R. Piemonte ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo.

Rilevazione immobili

Il Dipartimento del Tesoro ha avviato la rilevazione dei beni immobili pubblici, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della Legge n. 191/2009, la cui scadenza è fissata il 31 luglio p.v. Gli Enti sono tenuti a verificare le informazioni presenti a sistema al 31/12/2023, e aggiornati opportunamente i dati relativi ai beni in proprietà e in detenzione al 31/12/2024. L'adempimento è in corso di svolgimento con l'inserimento dei dati relativi al contratto di affitto della sede di ARPA, a seguito del trasferimento del contratto medesimo da ATO-R ad AR Piemonte con decorrenza dal 1/10/2024.

Servizi informatici

Gli uffici, nel primo semestre del 2025, hanno lavorato con CSI Piemonte, a cui l'ente è consorziato, per strutturare il sistema informatico e informativo dell'ente, compreso il sito internet. L'attività è tuttora in corso.

Sito internet

Ad oggi, AR Piemonte non dispone di un proprio autonomo sito internet; al fine di garantire le adeguate informazioni all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace ed

efficiente, pubblica tutti i propri documenti, atti, ecc, in una sezione specifica del sito internet di ATO-R, denominata A.R. PIEMONTE, nella quale è stata anche sviluppata la sezione “Amministrazione Trasparente”, costantemente aggiornata, anche ai fini degli adempimenti di legge.

Nel corso del 2025, sono state avviate, e sono in corso, le attività di redazione del sito internet di AR Piemonte. È stato inoltre affidato il servizio di realizzazione della sezione “Amministrazione Trasparente”, alla società Maggioli Informatica.

Assicurazioni

GB Sapri, affidatario del servizio di brokeraggio assicurativo, ha proceduto alle opportune indagini di mercato in merito alle polizze assicurative di interesse di A.R. Piemonte; a dicembre, per l'anno 2025, si è proceduto alla relativa stipula tramite procedure su MEPA, con riferimento alle seguenti coperture per A.R. Piemonte:

Ramo
ELETTRONICA
FURTO
INCENDIO

a maggio, invece, per il periodo giugno 2025-maggio 2026, si è proceduto alla relativa stipula tramite procedure su MEPA. con riferimento alle seguenti coperture per A.R. Piemonte:

Ramo
TUTELA LEGALE
RCT/O
RC PATRIMONIALE
INFORTUNI
KASCO DIPENDENTI IN MISSIONE

Sicurezza sui luoghi di lavoro

E' stata affidata la gestione del servizio di sicurezza sui luoghi di lavoro per A.R. Piemonte e affidato l'incarico di RSPP all'ing. Stefano Baitone tramite trattativa su MEPA. Nel mese di gennaio 2025, è stato elaborato il primo DVR dell'ente.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Attuazione Piano dei Trasferimenti dei rapporti giuridici
<p>L'articolo 33 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale la medesima subentri in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale.</p> <p>Ai sensi della DGR 3 luglio 2023, n. 16-7151 (punto1, Allegato 1), il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi, personale compreso, dovrà avvenire sulla base del criterio "dell'operatività del nuovo ente" e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente.</p> <p>L'art. 8 della Convenzione Istitutiva della Conferenza d'Ambito territoriale regionale approvata con D.G.R. 10-3952 del 22 ottobre 2021 prevede che la Conferenza d'Ambito succede nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla L.R. 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito. La DGR citata stabilisce che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d'ambito sulla base del Piano di trasferimento dal 1/01/2024 e non oltre il 31/12/2024; ▪ la gestione dei contratti in essere transita contestualmente alla titolarità ad eccezione dei casi previsti dall'art. 33 comma 9 bis e dall'art. 7 comma 4 lett. c), per i quali è necessaria una previa ricognizione della sussistenza dei requisiti definiti dalle norme citate, espressione di volontà degli enti competenti in tal senso e indicazione delle tempistiche; ▪ il subentro dei rapporti giuridici relativi al personale avviene con decorrenza dal 1/01/2024; ▪ il trasferimento dei beni avviene secondo il Piano di trasferimento beni approvato dall'Assemblea d'Ambito. <p>Solo dopo l'approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici e di conseguenza la responsabilità degli stessi.</p> <p>Nel corso della prima metà del 2025, gli uffici hanno proseguito nella ricognizione dei contratti in essere, in esito alla quale è stato redatto il <i>Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale</i> e i vari stralci inerenti i vari ambiti regionali. Tali documenti contengono le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e, per i RUI e relativi sovvalli, l'analisi del rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente e le modalità e tempistiche del trasferimento.</p> <p>L'Assemblea di A.R. Piemonte, con Deliberazione n° 3 del 30/4/2025, ha deliberato, tra l'altro,:</p> <p><i>"1. Di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione dei RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e</i></p>	

mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo.

2. Di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), effettuando, comunque, nel Piano di Trasferimento, una ricognizione dei rapporti giuridici.

3. Di delegare, con riferimento alle frazioni FORSU e Ingombranti, nelle more della modifica normativa suddetta, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.

4. Di approvare, pertanto, il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino...

5. Di dare atto che i rapporti giuridici individuati nel Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino per il trasferimento transiteranno in capo ad A.R. Piemonte in esito all'approvazione da parte dell'Assemblea d'Ambito e con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.

6. Di demandare a successivo atto l'espressione in merito all'eventuale trasferimento del rapporto giuridico tra il CAV Torino e AMIAT spa relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura, l'unico del Primo Stralcio per cui si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018, in esito ad un approfondimento specifico tra A.R. Piemonte e CAV di riferimento.

7. Di demandare a successivi atti l'approvazione degli stralci di trasferimento riferiti agli altri territori e l'eventuale aggiornamento dell'Inquadramento Generale

...”

Per effetto di tale delibera, il contratto di servizio vigente tra ATO-R e TRM spa Rep. N. 26400, è stato ceduto *ope legis* ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025. A partire da tale data, l'attività di controllo sulla gestione dell'impianto del Gerbido, precedentemente svolta da ATO-R, viene condotta dagli uffici di A.R. Piemonte.

Ad oggi sono in corso di ultimazione gli stralci relativi agli altri territori regionali.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	Piano d'Ambito Regionale
<p>L'art. 10 comma 5 della L.R. 1/2018 prevede che la Conferenza d'Ambito eserciti in particolare le seguenti funzioni:</p> <p>a) approva il piano d'ambito regionale che, in coerenza con gli obiettivi, le azioni ed i criteri stabiliti dal piano regionale, è finalizzato a programmare l'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, ad individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, in accordo con i sub-ambiti di area vasta anche tenendo conto della programmazione tecnico economico vigente, fino</p>	

alla scadenza dei contratti in corso;

b) approva il conseguente piano finanziario, determina i costi del segmento di servizio di competenza e fornisce ai consorzi di area vasta i relativi dati per la predisposizione dei piani finanziari da proporre ai comuni;

c) definisce il modello organizzativo e individua le forme di gestione del segmento di servizio di competenza.

Con Deliberazione n°15 del 19/12/2024 l'Assemblea di A.R. Piemonte ha approvato, in anticipazione del Piano d'ambito Regionale la "Programmazione dei flussi e delle tariffe per l'anno 2025".

Le attività per la redazione del Piano d'Ambito Regionale, in coerenza con gli indirizzi del PRUBAI, sono proseguite anche nella prima parte del 2025 e sono tuttora in corso.

Per quanto attiene all'individuazione e alla realizzazione degli impianti a tecnologia complessa finalizzati al completamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (di cui all'art.10, c.5 lett. a della L.R. 1/2018), nel primo semestre si è svolta la seguente attività. Nel mandato conferito dal PRUBAI ad A.R. Piemonte di attuare i sottoscenari impiantistici B definiti per il completamento del sistema e a seguito della Deliberazione del Consiglio d'Ambito di A.R. Piemonte n. 9 del 18/10/2024, gli Uffici, con nota prot. n. 272 del 21/10/2024, hanno avviato un procedimento di ricognizione preliminare, richiedendo agli enti di governo dei territori regionali la disponibilità ad ospitare, nel proprio territorio, un nuovo impianto di recupero energetico dei rifiuti mediante termovalorizzazione o l'ampliamento dell'impianto esistente.

Con deliberazione n. 1 del 19/02/2025 il CdA di A.R. Piemonte, in esito all'esame formale delle proposte pervenute e a chiusura del procedimento di ricognizione preliminare, ha ammesso al procedimento di verifica dell'idoneità localizzativa due delle proposte pervenute (quella del CBRA e quella del Comune di Torino), in quanto proceduralmente conformi alla richiesta.

Con Deliberazione n. 6 del 07/03/2025 il Consiglio d'Ambito, condividendo la relazione conclusiva del procedimento di verifica dell'idoneità localizzativa delle proposte ammesse, presentata dal Responsabile del Procedimento, ha:

- deliberato che l'unica proposta localizzativa idonea, in virtù dei criteri applicati, è quella pervenuta da parte del Comune di Torino, relativa all'ampliamento del termovalorizzatore del Gerbido – Scenario B3.
- dato atto che, nel mandato conferito dal PRUBAI ad A.R. Piemonte, valutate le "opportunità localizzative" e la "tecnologia da adottare", occorre anche determinare la "sostenibilità economica" dello scenario individuato.
- avviato il procedimento di determinazione dei criteri di "sostenibilità economica" dello scenario localizzativo definito, dando mandato agli uffici, avvalendosi del supporto del Politecnico di Torino, di procedere a:
 - determinare le specifiche tecniche per garantire la sostenibilità tecnologica, l'affidabilità dell'impianto e le migliori garanzie ambientali;
 - individuare le migliori condizioni possibili di sostenibilità sociale (compensazioni territoriali, economiche e ambientali ai territori, sistemi e infrastrutture di trasporto dei rifiuti, sorveglianza sulla salute della popolazione su modello SPOTT, etc);

- individuare le migliori condizioni possibili di sostenibilità dell'investimento e la sua traduzione in un modello tariffario equo.

Con deliberazione n. 2 del 30/4/2025, l'Assemblea di A.R. Piemonte ha condiviso e fatto propri gli indirizzi dati dal Consiglio d'Ambito agli uffici con la citata deliberazione n. 6 del 07/03/2025, compreso, tra gli altri, la necessità della collaborazione con il Politecnico di Torino a tali fini.

In data 14/04/2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con il Politecnico di Torino al fine di perseguire interessi e obiettivi comuni nel sistema di governance del territorio.

Nel quadro del suddetto Protocollo, è stato affidato al Politecnico di Torino - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, Territorio e Infrastrutture (DIATI) – il supporto tecnico-scientifico nella definizione dei criteri e requisiti del progetto di ampliamento del termovalorizzatore del Gerbido e nel mese di giugno è stato avviato formalmente un tavolo di lavoro con gli enti competenti. In particolare, in data 26 giugno 2025 si è tenuto il primo incontro del suddetto tavolo a cui hanno partecipato A.R. Piemonte, il Politecnico di Torino - DIATI, Città Metropolitana di Torino, ARPA Piemonte e TRM.

Nel corso dell'incontro:

- è stato illustrato il contesto in cui si inserisce il tavolo di lavoro;
- sono state definite le macro-tematiche che saranno oggetto di approfondimento da parte di tale tavolo;
- è stato definito un cronoprogramma di massima;
- sono stati individuati i referenti del progetto per i diversi Enti.

Nel corso dei primi mesi del 2025, al fine di verificare la sostenibilità economica e ambientale dell'ampliamento del termovalorizzatore del Gerbido, A.R. Piemonte ha attivato ulteriori 3 tavoli di lavoro, tuttora in corso, di seguito elencati:

1. Tavolo di Lavoro per la definizione dei criteri tariffari dell'ampliamento dell'impianto del Gerbido, che vede coinvolti A.R. Piemonte e il gestore dell'impianto TRM Spa;
2. Tavolo di Lavoro per la definizione delle compensazioni economiche e ambientali, che vede coinvolti A.R. Piemonte, Città Metropolitana di Torino, il gestore dell'impianto TRM Spa e i comuni dell'area di influenza;
3. Tavolo di Lavoro per la definizione delle modalità e condizioni di affidamento dell'ampliamento dell'impianto del Gerbido, che vede coinvolti A.R. Piemonte e il gestore dell'impianto TRM Spa.

Per quanto riguarda le competenze di definizione del modello organizzativo e individuazione delle forme di gestione del segmento di servizio di competenza ai sensi della L.R. 1/2018, gli uffici hanno avviato le seguenti attività nel primo semestre anno 2025:

- Esame contratti di servizio che presentano criticità e da adeguare successivamente al trasferimento ad A.R. Piemonte;
- Analisi delle prossime scadenze degli affidamenti della gestione degli impianti e/o dei servizi e prime valutazioni in merito alla modalità di nuova gestione del segmento di servizio (Cav novaresi; TMB e discarica Aral; TMB e discarica di Magliano Alpi...), incontri con CAV e attuali gestori;
- Prime analisi della modalità di gestione degli impianti e/o dei servizi che rientrano nella

casistica di cui al comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, in accordo tra A.R. Piemonte e CAV di riferimento (in corso tavolo di lavoro con CAV COABSER)

- Attività preliminari all'avvio formale del procedimento di affidamento della gestione degli impianti e/o dei servizi per i contratti di servizio di prossima scadenza (in corso tavolo di lavoro con Acem/SMA).

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	Attuazione del Piano d'Ambito Regionale
<p>A.R. Piemonte, in quanto ente di governo, esercita le attività necessarie per l'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PRUBAI vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito, perseguendo i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento e trattamento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione; ▪ individuare e a realizzare, laddove mancanti o carenti, gli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento, sentiti i sub-ambiti di area vasta. <p>Le attività attraverso le quali raggiungere gli obiettivi da perseguire per organizzare la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sono orientate su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzazione delle forme di gestione dei servizi di competenza; ▪ Affidamento della realizzazione e gestione degli impianti e dei servizi alle società di gestione; ▪ Controllo sui servizi affidati. <p>Ai fini dell'organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti e delle attività di regolazione tariffaria sono state effettuate, nella prima metà del 2025:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avvio dell'acquisizione dei dati di produzione di rifiuti urbani e speciali derivanti dal trattamento degli urbani relativi al 2024; 2. Avvio dell'acquisizione dei dati economico finanziari alla base della regolazione tariffaria; 3. Monitoraggio dell'attuazione dei Contratti di Servizio sottoscritti con i gestori laddove, per effetto del Piano di Trasferimento, la titolarità dei contratti sia già stata trasferita ad A.R. Piemonte (Termovalorizzatore del Gerbido). 4. Monitoraggio attuazione del documento di Programmazione dei flussi per l'anno 2025 e gestione di specifiche criticità in alcuni territori (CAV Alessandrino); 5. Gestione problematiche attinenti agli impianti di trattamento/smaltimento dei rifiuti (PFAS nel percolato di discarica). <p>Con Deliberazione n° 3 del 30/04/2025 il contratto di servizio vigente tra ATO-R e TRM spa Rep. N. 26400, è stato ceduto <i>ope legis</i> ad A.R. Piemonte con effetto dal 1 maggio 2025. A partire da tale data, l'attività di controllo sulla gestione dell'impianto del Gerbido, precedentemente svolta da</p>	

ATO-R, viene condotta dagli uffici di A.R. Piemonte.

Gli Uffici hanno verificato il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM. Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione mediante trasmissione di documentazione definita ad hoc con riferimento a:

- qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27).
- manutenzione dell'impianto (art. 19);
- permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti);
- mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13);
- cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20).

Nella prima metà del 2025 sono stati:

- acquisiti, analizzati e archiviati, in appositi Data Base predisposti dagli uffici, tutti i dati sulla gestione dell'impianto trasmessi da TRM;
- redatti i documenti che riportano gli esiti del controllo svolto dagli Uffici relativamente all'anno 2024, in forza del Contratto di Servizio sottoscritto con il Gestore e del documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità" nello specifico:
 - Manutenzione dell'Impianto del Gerbido - Esiti del controllo svolto ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM - Anno 2024 (protocollo interno ATO-R. n° 299 del 29/4/2025) in esito alla disamina e all'elaborazione delle informazioni inviate da TRM sugli interventi di manutenzione eseguiti sull'impianto nel corso del 2024.
 - Report Annuale sulla gestione del termovalorizzatore TRM - Esito del controllo svolto sui dati tecnico- gestionali ed ambientali- Anno 2024 (prot. interno A.R. Piemonte n° 424 del 30/06/2025); il Report dà atto dei controlli effettuati su: rifiuti in ingresso; residui; tempi di attesa allo scarico; funzionamento dell'impianto; energia prodotta e carico termico; consumo di materie prime; attività di manutenzione; indicatori di performance
 - Report Annuale sulla gestione del termovalorizzatore TRM - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2024 (prot. interno A.R. Piemonte n° 425 del 30/06/2025); il report focalizza l'attenzione sulle seguenti tematiche: rifiuti in ingresso e in uscita dall'impianto e sintesi dei dati tecnici e gestionali (trattati in maniera estesa nello specifico Report di cui sopra); sintesi dei controlli sull'attività di manutenzione; controlli tariffari; controlli societari.

In merito al punto 4, A.R. Piemonte è stata chiamata ad intervenire per prevenire l'emergenza rifiuti nel territorio del CAV Alessandrino in seguito all'esaurimento della discarica di Solero ed alla necessità di reperire impianti alternativi per il conferimento dei rifiuti del territorio; si sono svolti numerosi incontri tra l'ente scrivente, il CAV Alessandrino, il gestore ARAL, la Provincia di Alessandria, il comune di Alessandria e la Prefettura di Alessandria che hanno portato ad una prima integrazione della programmazione annuale dei flussi 2025 attraverso la necessità di specificazione dei flussi mensili agli impianti individuati per evitare l'emergenza. Ad oggi il modello organizzativo del trattamento e smaltimento rifiuti del territorio è ancora in corso di definizione,

compresa la gestione da parte della società Aral il cui contratto di servizio è in scadenza ad ottobre 2025.

In relazione al punto 5, nell'esercizio delle proprie competenze e con particolare riferimento alle discariche, A.R. Piemonte, su mandato della propria Assemblea (seduta del 30/4/2025), è intervenuta sulla questione della criticità nel ritiro del percolato di discarica, da parte degli impianti di trattamento, per presenza di PFAS, richiedendo alla Regione Piemonte la sospensione dei termini di applicazione dell'art. 74 della L. R. 25/2021.

La norma citata fissa i valori limite di emissione (VLE) per le sostanze per- e poli-fluoroalchiliche (PFAS) negli scarichi in acque superficiali che i gestori degli impianti di trattamento di acque reflue sono tenuti a rispettare; il medesimo Allegato A definisce anche i termini temporali per il loro conseguimento, stabilendo dei valori limite, validi a partire da 36 mesi dalla sua entrata in vigore, molto restrittivi, soprattutto per PFOS e PFOA, che non potendo essere raggiunti dagli impianti di trattamento, hanno generato il blocco del ritiro del percolato da parte degli stessi.

A seguito delle segnalazioni da parte dei gestori di discariche consorziali del rischio di non riuscire a rispettare le prescrizioni autorizzative in termini di battente del percolato nel corpo discarica, il Presidente di A.R. Piemonte è stato incaricato dall'Assemblea, nella seduta del 30/4/2025, di monitorare la situazione e di proporre nelle sedi opportune iniziative per ridurre e superare tali criticità.

Pertanto, con Nota prot. 301 del 5/5/2025, è stato richiesto ai CAV e ai gestori delle discariche di fornire ogni informazione utile a valutare la dimensione del problema ed a proporre rimedi.

I risultati dell'indagine condotta, sono riportati nella Relazione redatta dagli uffici dal titolo "*PFAS E PERCOLATO DI DISCARICA, Analisi e dimensione del problema, criticità segnalate, prime proposte per una loro gestione*".

Con nota n° 355 del 26/05/2025, a firma del Presidente di A.R. Piemonte, la suddetta relazione è stata trasmessa alla Regione Piemonte, con richiesta di sospendere i termini di applicazione dei nuovi limiti di cui all'art. 74 della L.R. 25/2021, nelle more delle indicazioni provenienti dall'Unione Europea e dallo Stato Italiano, e di impiegare il periodo transitorio per un preventivo monitoraggio del contesto e per l'identificazione delle tecnologie più performanti per la cattura e la distruzione dei composti PFAS, coinvolgendo partner scientifici quali Politecnico, Università e Arpa.

Anche a seguito dell'intervento di A.R. Piemonte, nel mese di luglio è stato approvato dal Consiglio Regionale un emendamento alla L.R. 25/2021 che prevede di prorogare di 36 mesi l'entrata in vigore dei VLE più restrittivi di cui all'Allegato A.